



REPERTORIO

D.D.G. n. 177

Soc. e distribuzione S.p.A.

Autorizz. Cabina Primaria - art. 111 T.U. n. 1775/33.

Comune di Alia (PA)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTO il T.U. *delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D.lgs. 25/11/1940, n. 1969 e s.m.i. di approvazione delle *Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne*;
- VISTO il D.P.R. 30/7/1950, n. 878 e s.m.i. concernente *Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche* ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030";
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso, disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*;
- VISTO il D.P.Reg. Sicilia n. 48 del 18/07/2012 con il quale è stato approvato il *Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010*;



- VISTO il D.D.G. n. 421 del 14/07/2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Alberto Tinnirello l'incarico di Dirigente del Servizio 3° "Autorizzazioni e Concessioni" del medesimo Dipartimento;
- VISTA la direttiva assessoriale prot. n. 4675/Gab del 29/07/2016 con la quale viene disposto, ad integrazione del D.P.R.S n. 12 del 14/06/2016, nell'ambito della riorganizzazione e rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49 c.1 L.R. n 9/15), che al Servizio 3°- Autorizzazioni e Concessioni del Dipartimento Energia , per una continuità amministrativa, venissero ascritte le competenze in merito agli "Adempimenti di cui al T.U. n. 1775/1933";
- VISTA la Delibera di Giunta n.58 del 13/02/2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia all'ing. Salvatore Lorenzo D'Urso;
- VISTA l'istanza assunta al protocollo informatico del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al n.17390 del 20/04/2016, con la quale la Società ENEL Distribuzione S.p.A. (oggi **e-distribuzione S.p.A.**), ha chiesto, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 140/07, D.Lgs.n.293/03, convertito con modificazioni nella L.n.290/03 e s.m.i., degli artt. 108 e 111 del T.U. n.1775/33 e s.m.i. e del D.Lgs.28/2011, il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della Cabina Primaria ALIA e dei raccordi interrati a 20 kV, necessari per il collegamento della stessa alla rete esistente in c/da Montagna nel Comune di Alia (PA), foglio di mappa n.15, part. 348;
- VISTA la Relazione Istruttoria prot n.10397 del 17/01/2018, assunta al protocollo di questo Dipartimento Regionale Energia in data 17/01/2018 al prot. n.2217, con la quale il Genio Civile di Palermo ha espresso parere favorevole alla costruzione ed esercizio della Cabina Primaria ALIA e dei raccordi interrati a 20 kV, necessari per il collegamento della stessa alla rete esistente in c/da Montagna nel Comune di Alia (PA), foglio di mappa n.15, part. 348, attraverso la realizzazione delle seguenti opere:
- costruzione di raccordi di linea interrata MT, per un totale di circa 18.220 mt. di conduttori entro scavo di circa 4.020 mt.. Il cavo MT che verrà utilizzato, sarà del tipo tripolare ad elica visibile per posa interrata con conduttori in AL da 185 mmq. isolamento a spessore ridotto in XLPE, schermo in tubo di AL sotto guaina di PVC, alloggiato e protetto entro un tubo in materiale termoplastico di diametro esterno di 160 mm, per tutto lo sviluppo del tracciato. La costruzione della suddetta linea MT sarà realizzata dalla Società ENEL Distribuzione S.p.A., oggi **e-distribuzione S.p.A.**, nel Comune di Alia (PA), nella tratta indicata (A-B), di circa 850 mt, seguendo una canalizzazione comune su strada sterrata nella quale verranno posati n.7 cavi MT e n.3 tubi da 160 mmq. di riserva. In corrispondenza del Bivio Portella Calcara, le linee n.5 e n.6, percorreranno la strada provinciale n.53 per circa 750 mt e assieme ai n.2 cavi verrà posato un tubo rigido da 160 mmq.. Le linee n.1-2-3-4-5-7, dal bivio Portella Calcara, proseguiranno nello stesso scavo con i rimanenti n.2 tubi corrugati, su strada asfaltata comunale per circa 1.500 mt. Dal punto D indicato in planimetria, le rimanenti n.4 linee indicate con la numerazione 1-2-3-4, proseguiranno sempre su strada asfaltata per circa 750 mt.;
 - costruzione di linea aerea MT (tratta E-F) in cavo elicordato da 50 mmq, della lunghezza di circa 1.100 mt;
 - costruzione di linea aerea MT (tratta G-H) in cavo elicordato da 150 mmq, della lunghezza di circa 280 mt;
 - costruzione di linea aerea MT (tratta I-L) in cavo elicordato da 95 mmq, della lunghezza di circa 550 mt;
- VISTA la relata di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Alia per un periodo di gg.30 e precisamente dal 24/08/2016 al 23/09/2016 senza che siano pervenute al Comune di Alia osservazioni e/o opposizioni;
- CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione hanno lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto vanno dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, ai sensi dell'art. 111 del T.U. - R.D. n. 1775/1933;
- VISTO l'Atto di Sottomissione sottoscritto in data 04/04/2017, con il quale la Società richiedente ha prodotto apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che verranno imposte dagli Enti interessati, come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1775/1933;



CONSIDERATO altresì che, per quanto riguarda **e-distribuzione S.p.A.**, risulta applicabile l'art.83, comma 3, lett. b) del *Codice antimafia*, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del *Codice medesimo*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto D.lgs. 387/2003, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

RITENUTO di poter riconoscere ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. d) della L.R. 10/1990, come novellato dall'art. 27, lett. b), della L.R. n.8/2016, carattere di priorità alla valutazione dell'iniziativa di che trattasi, in quanto la suddetta richiesta di autorizzazione nasce dall'esigenza di far fronte all'incremento di istanze di energia elettrica da parte di utenti ricadenti nel Comune di Alia (PA) e nei territori limitrofi, consentendo nel contempo la connessione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché di migliorare la qualità del servizio elettrico da parte della stessa Società **e-distribuzione S.p.A.**;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società ENEL Distribuzione, oggi **e-distribuzione S.p.A.**, è autorizzata ai sensi degli artt. 108 e 111 del R.D.lgs. 1/12/1933, n.1775 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio della Cabina Primaria ALIA e dei raccordi interrati a 20 kV, necessari per il collegamento della stessa alla rete esistente in c/da Montagna nel Comune di Alia (PA), foglio di mappa n.15, part. 348, di cui la Società ne ha la disponibilità giuridica.

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili, urgenti e inamovibili, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i..

Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, meglio descritto nei sotto elencati elaborati che costituiscono parte integrante ma non allegati del presente decreto :

Tav. 001 - Aerofotogrammetrie, vista aerea, catastale, carte dei vincoli e panoramica sito.

Tav. 002-bis - Planimetria raccordi MT Aerei.

Tav. 005 - Planimetria generale e sezione impianto.

Tav. 005 - Planimetria generale raccordi MT in cavo interrato.

Tav. 100 - Schema elettrico unifilare.

Relazione sulle emissioni elettromagnetiche - DM 29/05/2008.

Relazione tecnica ed allegati.

Art. 4) I lavori relativi al progetto di cui all'articolo precedente sono soggetti alle seguenti prescrizioni:

A. Le linee elettriche dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle norme tecniche e procedurali per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche in esecuzione della Legge n.339/86, nonché alle disposizioni del D.M.LL.PP. 21/03/1988 e s.m.i., del fascicolo CEI n° 11-17, 11-1, 106-11, del DPCM 8/7/2003 limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici e del Decreto Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 "procedura di misura e valutazione dell'induzione magnetica";

B. Dovranno essere ottemperati gli adempimenti relativi alla Dlgs 81/2008 e s.m.i in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli artt. 91 e 92;

- C. Le opere strutturali esistenti e da realizzare strettamente connesse alla connessione in oggetto rimangono condizionate agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per le zone sismiche ossia all'autorizzazione preventiva, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 02/02/1974 n. 64 e dell'art. 32 della L.R. n. 7/2003, ed al deposito degli atti progettuali ai sensi della legge 1086/71;
- Art. 5)** Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D.lgs. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 6)** Atteso che le infrastrutture lineari energetiche, per dimensioni e per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, le eventuali funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal comune di Randazzo (CT) ove ricadono le opere oggetto della presente autorizzazione ai sensi dall'art. 52-sexies, comma 2, del citato D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i.
- Art. 7)** I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.
- Art. 8)** Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio civile di nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art. 9)** La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 10)** Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento.
- Art. 11)** L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art. 12)** L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 13)** La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art. 14)** Il presente decreto verrà notificato alla Società e all'Ufficio del Genio Civile di Palermo e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 15) La Società è onerata a registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate ed a curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S. ;

Art. 16) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 26 MAR, 2018



R. DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore D'Urso)